

# C.S.N.

## Centro Studi Network

### Consulenti aziendali d'Italia

**A cura Studio della Penna – Napoli**

**dott. Paolo Prezioso**

**[www.studiodellapenna.it](http://www.studiodellapenna.it)**

fonte: Il sole 24 Ore, martedì 2 dicembre 2014

## NORME E TRIBUTI

**\_ “La compensazione facilita il “rientro”**”: Il neo-presidente di Equitalia, Vincenzo Busa, nell'intervista al sole 24 ore ha dichiarato che sono pronte le soluzioni per personalizzare l'abbattimento del debito. Il contribuente potrà compensare le somme dovute per cartelle di pagamento e atti esecutivi con i crediti liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Pa, che sono stati oggetto di una certificazione da parte dell'ente debitore. Equitalia può inoltre concedere anche a esecuzione avviata la dilazione del debito per un massimo di 72 rate mensili, senza la prestazione di alcuna garanzia e previa dimostrazione della temporanea situazione di obiettiva difficoltà all'adempimento. L'importo minimo di ogni rata è di regola pari a 100 euro.

**\_ “Avviso in fuorigioco senza l'atto allegato”**: Con la sentenza 381/01/2014 la Ctr Sardegna ha chiarito che “la mancanza dei **contratti di mutuo richiamati ma non allegati all'atto impugnato né prodotte in giudizio non consente alla controparte di difendersi adeguatamente, provocando una lesione del diritto al giusto processo** secondo il quale ogni processo si svolge nel contraddittorio tra le parti, in condizioni di parità; la Ctr, infatti, per questo motivo ha accolto l'appello

presentato da una società contribuente contro la Ctp Cagliari e ha annullato l'avviso di accertamento impugnato.

**“Per le nuove regole del Ddl di Stabilità limiti applicativi ancora da definire”:** Nel Ddl Stabilità 2015 (ad oggi in esame al Senato) il ravvedimento sembra destinato ad impattare anche sulla possibilità di regolarizzare gli omessi o insufficienti versamenti degli acconti d'imposta a partire dal 1° gennaio 2015. Non è ancora chiaro se le innovazioni troveranno applicazione in relazione a tutti i ravvedimenti operati dopo tale data, a prescindere da quando è stata commessa la violazione, oppure soltanto per le **regolarizzazioni spontanee** aventi ad oggetto violazioni commesse dopo il 1° gennaio 2015. Le nuove regole (art.13 Dlgs 472/1997) prevedono inoltre che i contribuenti che si ravvedono potranno beneficiare delle riduzioni di sanzioni a 1/9 del minimo “se la regolarizzazione degli errori o omissioni avviene entro il novantesimo giorno successivo al termine di presentazione della dichiarazione o entro 90 giorni dall'omissione o dall'errore in caso di mancanza di dichiarazione periodica”.

Il termine iniziale dal quale fare decorrere il ravvedimento è quello del momento di commissione della violazione da identificarsi con quello di scadenza effettiva del pagamento o altro adempimento che si intende regolarizzare.

Napoli 02.12.2014

Studio della Penna

dottori commercialisti

Napoli            ROMA

[www.studiodellapenna.it](http://www.studiodellapenna.it)